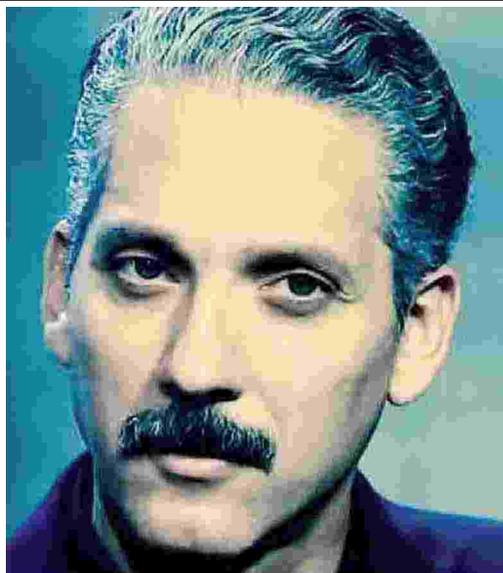


ARRIVA LA MINISERIE RAI FICTION SOSTENUTA DA APULIA FILM COMMISSION

Beppe Fiorello sul set di Lecce per un film tv

I ciak di «Io non mi arrendo»



STAR L'attore siciliano Beppe Fiorello protagonista del film tv

La classe e la bravura di Beppe Fiorello a Lecce per i ciak del film tv «Io non mi arrendo» diretto da Enzo Monteleone. La miniserie prodotta dalla Pico-media per Rai Fiction con il sostegno logistico di **Apulia Film Commission**, ha già fatto tappa nelle province di Bari (Conversano, Castellana Grotte, Locorotondo), Brindisi (Ostuni, Fasano, Carovigno, Mesagne) ed ora è la volta del capoluogo barocco.

Tre i luoghi che ospiteranno, a partire da oggi, il set: il vecchio ospedale «Vito Fazzi», l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate. La troupe, composta da sessanta persone, alloggia al President, mentre Beppe Fiorello è affidato alle «cure» alle delizie gastronomiche del Risorgimento resort, divenuto ormai una sorta di *buen retiro* per molte star del cinema e dello spettacolo.

Dopo il grande successo della fiction di Rai Uno dedicata a Domenico Modugno, l'attore siciliano - fratello d'autore, si potrebbe dire - in questa tornata indossa i panni del vice commissario Roberto Mancini in lotta contro i veleni della Terra dei fuochi, in Campania. La miniserie in due puntate, che sarà trasmessa sempre sulla rete ammiraglia, punta così i riflettori su un eroe, un grande italiano disposto a morire in nome della verità, della giustizia e della legalità.

Una storia vera, dunque, per Beppe Fiorello, una tragedia classica sulla storia di Mancini, morto di cancro il 30 aprile 2014, che fu il primo a scoprire, a metà degli Anni '90, lo scempio dei rifiuti tossici sotterrati in campi agricoli, vicino a centri abitati, quando ancora nessuno sapeva o poteva sospettare l'orrore di ciò che stava accadendo.

Intanto, sui social, il Nostro impazza e incuriosisce con i

suoi clic corroborati da iper-sintetici post. «Stiamo tessendo una grande storia italiana», annota su Twitter a conforto della fotografia scattata per Instagram relativa al ciak di «Io non mi arrendo». Parimenti spunta uno scampolo con l'elicottero utilizzato per la scena nella quale viene sorvolata la Terra dei Fuochi.

Beppe Fiorello è attore di qualità cristallina e chi lo ha conosciuto ne sottolinea sempre la simpatia oltre che l'estrema gentilezza. Nel 2008, in molti lo ricorderanno, fu in città e nel Salento per il film «Galantuomini» del regista salentino Edoardo Winspeare, dove interpretava «Infantino», un malvivente legato alla Scu.

E a chi su Twitter gli manda i saluti dal Salento risponde lapidario «Una terra che amo». Nel cast artistico, oltre a Beppe Fiorello ci sono Elena Tchepeleva, Massimo Popolizio, Salvio Simeoli, Mario Sgueglia, Alessandro Riceci e Stefano Alessandrini. *[g.indennitate]*



Il clic postato su Instagram di Beppe Fiorello e il vecchio ospedale «Vito Fazzi» dove ci saranno alcuni ciak

